

PROGETTO “LA BIBLIOTECA DI TUTTI” con il contributo della Compagnia di San Paolo

Finalità e obiettivi

Nel definire scopi, funzioni e principi di funzionamento delle biblioteche di pubblica lettura è necessario far riferimento a due fonti principali: il Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche e le Linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico, che fissano anzitutto il principio dell'uguaglianza di accesso ai servizi delle biblioteche, senza distinzione di alcun tipo.¹

A far data dalle ultime linee guida IFLA, molto è cambiato nel mondo delle biblioteche e della società in genere, da diversi punti di vista: tecnologico, comunicativo, sociale, economico, ecc. Le trasformazioni degli ultimi anni hanno portato allo sviluppo di una profonda riflessione in campo biblioteconomico ed alla ricerca di nuove strategie di intervento volte a garantire i principi delle linee guida per conservare il ruolo cardine delle biblioteche nel mondo dell'informazione e della conoscenza.

Uno degli aspetti più importanti per rafforzare il legame tra la biblioteca e la comunità è quello dell'attenzione ai bisogni dell'utente, più volte richiamata nelle Linee guida IFLA.

Mentre però nel passato l'ascolto dei fruitori era limitato ad indagini quantitative e all'analisi di specifici indicatori, con il tempo si è fatta avanti l'esigenza di dar maggior spazio ai cittadini stimolando anche una partecipazione attiva della comunità alla vita della biblioteca.

In questo senso assume particolare rilievo quanto asserito nelle Linee guida IFLA, al capitolo 1.3.6: *“La biblioteca pubblica ha un ruolo importante come spazio pubblico e di incontro, soprattutto nelle comunità che dispongono di pochi luoghi di aggregazione. Qualche volta è considerata il “salotto” della comunità. Recarsi in biblioteca per ricerche o per informazioni legate ai propri studi o interessi personali porta le persone a entrare in contatto informale con altri membri della comunità. Usare la biblioteca pubblica può quindi rivelarsi un'esperienza sociale positiva”*.

Pertanto, la finalità del progetto è quella di dare maggiore spazio all'aspetto della socialità, dell'aggregazione, della partecipazione trovando la migliore soluzione per adeguare la biblioteca alle nuove esigenze sociali e tecnologiche di una società in veloce trasformazione, indagando i reali bisogni della comunità e perseguendo le strategie più adeguate per integrare la realizzazione di nuovi obiettivi in un contesto strutturale già definito.

Gli obiettivi che ne conseguono sono quindi:

- l'individuazione dei bisogni della comunità attraverso l'analisi del contesto
- l'analisi di indagini quantitative e di indicatori
- la produzione di indagini di tipo qualitativo
- l'analisi delle criticità legate all'attuale assetto strutturale
- la progettazione e la realizzazione di una rifunionalizzazione degli spazi al fine di renderli fruibili per le attività già in essere e di predisporli a quelle di nuova istituzione
- la progettazione di nuovi servizi e di nuove attività che rispecchino i bisogni espressi dalla comunità.

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni la biblioteca di Alpignano ha indirizzato la sua politica culturale verso una sempre

¹ International federation of library associations and institutions, *Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, International federation of library associations and institutions, ed. italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche pubbliche dell'AIB, Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2002, pag. 19

maggior attenzione ai bisogni culturali degli utenti e dei cittadini fino a formalizzare le proprie scelte con la deliberazione n. 147 del 10 ottobre 2013; la deliberazione richiama le linee guida IFLA/Unesco sul servizio bibliotecario pubblico che sottolineano la funzione sociale della biblioteca pubblica, sollecita l'ascolto della volontà di partecipazione attiva che proviene dai cittadini e incentiva il ricorso al volontariato nel campo non strettamente biblioteconomico, ma quale spazio di valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze delle singole persone che desiderino condividerle con altri.

La deliberazione formalizza di fatto quanto già avviato in biblioteca almeno in fase propositiva ed incentiva la partecipazione attiva in varie forme.

La significativa svolta operata nelle politiche culturali della biblioteca verso una visione sociale e partecipativa ha determinato la necessità di adeguare gli spazi e i servizi alle più moderne linee della biblioteconomia; la conseguenza più immediata è stata una sommaria modifica della disposizione degli arredi nella sala ragazzi, unica che si prestasse all'esigenza di creare uno spazio adeguato alla riunione di un numero di persone da 20 a 40. Ciò ha comportato una contaminazione di utenti con esigenze diverse, come possono essere adulti e ragazzi da 7 a 14 anni.

Inoltre la sala ragazzi risente di un'impostazione risalente agli anni '90 del secolo scorso e quindi ad esigenze molto diverse dalle attuali, strutturata con scaffali rigidi e sedute tradizionali, non apprezzati dagli utenti cui sono destinati. Per questi motivi lo spazio destinato alla fascia d'età 7-14 anni risulta totalmente inadeguato e sfruttato soprattutto da gruppi informali di adulti.

Si è pertanto ritenuto di prendere avvio dalla sala ragazzi per progettare una rifunzionalizzazione del servizio a loro destinato, con l'intenzione di estendere l'analisi ad altri settori della biblioteca limitatamente alle funzioni da destinare all'aspetto aggregativo e socializzante.

Per conoscere a fondo ed in modo diretto le aspettative dei ragazzi in merito agli spazi e ai servizi loro destinati si è scelto di condurre indagini di tipo qualitativo, in particolare interviste e focus group.

Sono state intervistate nove persone residenti in Alpignano, dal 6 marzo al 2 aprile 2015; ogni intervista si è svolta con un bibliotecario ed è stata registrata. Gli intervistati sono adulti che per esperienza hanno una conoscenza attendibile del mondo dei ragazzi: genitori, insegnanti di scuole primarie e secondarie, componenti dei gruppi attivi in biblioteca, un educatore, una psicologa, un professionista nel campo dell'animazione per ragazzi.

I focus group sono invece stati organizzati direttamente con bambini e ragazzi. Il primo si è svolto il 4 maggio 2015 alla presenza di 11 bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria; il secondo si è svolto il 20 maggio 2015 con tre ragazzi dagli 11 ai 14 anni della scuola secondaria di primo grado.

Le indagini qualitative hanno offerto importanti spunti di riflessione e progettazione che in parte hanno confermato quanto emerso dall'osservazione diretta dei comportamenti e dei flussi degli utenti da parte dei bibliotecari, in parte hanno offerto nuovi scenari.

Per l'analisi dei bisogni emersi si è anche tenuto conto delle indagini quantitative che si sono svolte negli ultimi anni in forma di questionari somministrati sia agli utenti, sia ad un campione significativo di cittadini non utenti, al fine di conoscere i loro consumi culturali e la loro conoscenza del servizio.

L'insieme delle indagini, unito al monitoraggio dei dati forniti dal software di gestione della biblioteca ed alla raccolta effettuata dai bibliotecari in occasione di particolari eventi culturali hanno messo in evidenza le seguenti esigenze:

- valorizzazione della funzione formativa e aggregativa della biblioteca
- necessità di ampliare il numero di ragazzi che frequentano la biblioteca attraverso la creazione di spazi adeguati alle esigenze dell'età e la proposta di attività di tipo creativo, ludico e laboratoriale
- aumento e adeguamento della dotazione tecnologica
- investimento sul territorio attraverso il coinvolgimento di associazioni e scuole.

Per quanto riguarda lo spazio fisico della biblioteca sono state evidenziate le seguenti esigenze:

- isolamento acustico della sala rispetto al resto della biblioteca
- spazio multifunzionale ed accogliente
 - patrimonio selezionato e valorizzato.

Al fine di predisporre un progetto culturale che rispondesse alle esigenze emerse si è reso necessario un confronto con un architetto per comprendere le reali possibilità di intervenire strutturalmente in un edificio storico ed in una biblioteca già strutturata.

Il progetto intende offrire ai ragazzi gli spazi e i servizi che loro stessi hanno richiesto, con una necessaria mediazione in termini biblioteconomici. Conseguentemente richiede una rifunzionalizzazione di altri settori della biblioteca nei quali s'intendono focalizzare le funzioni destinate alla socializzazione, alla partecipazione attiva, all'aggregazione, alla promozione della lettura.

Il progetto prevede i seguenti lavori di rifunzionalizzazione degli spazi con la creazione di nuove aree funzionali:

- **area relax ragazzi:** un'area della sezione ragazzi sarà destinata alla lettura ed al relax con sedute informali in un ambiente a misura delle esigenze dell'età;
- **area multifunzionale ragazzi:** un'area della sezione ragazzi sarà multifunzionale e destinata allo studio ed ai lavori di gruppo, ma anche allo svolgimento delle attività di gruppi informali; all'occorrenza potrà essere comodamente allestita per lo svolgimento di corsi, conferenze, presentazioni di libri, attività laboratoriali, ecc. Nello stesso spazio saranno collocati alcuni pc con collegamento ad internet ed opportunamente configurati. Gli stessi pc serviranno da supporto per proiezioni su un grande schermo collocato a parete;
- **area creatività ragazzi:** nello spazio multifunzionale sarà collocata una lavagna su cui i ragazzi potranno disegnare utilizzando a titolo gratuito il materiale messo a disposizione dalla biblioteca, così come richiesto nei focus group;
- **area multimediale:** sarà collocata nell'attuale sala periodici che a sua volta troverà posto nello spazio immediatamente adiacente. L'insieme dei due spazi costituirà un'area informale pensata per giovani utenti, non necessariamente lettori forti, che potranno anche usufruire del servizio ascolto musica. Raccoglierà tutti i film in dvd ed i cd musicali senza una distinzione formale con i libri sugli stessi argomenti. I periodici rappresenteranno un'estensione di un'area particolarmente innovativa, la cui informalità sarà segnata anche da un arredo adeguato;
- **area espositiva e di accoglienza:** la collocazione dell'area multimediale in un unico spazio valorizzato permetterà di sfruttare al meglio la zona d'ingresso, attualmente occupata interamente da proposte e arredi orientate alla multimedialità. In questi spazi, oltre alla consultazione del catalogo e all'uso di pc per la navigazione in internet, si troveranno percorsi e consigli di lettura attualmente dislocati in punti diversi della biblioteca;
- **carrel:** in un settore della biblioteca sarà creata un'area attrezzata con carrel per lo studio individuale. In questo modo si garantirà a quella parte dell'utenza che frequenta la biblioteca per motivi di studio il necessario isolamento, consentendo così la contemporanea realizzazione di attività molto diverse tra loro.

Al fine di ottenere gli spazi sopra descritti e valorizzare il materiale bibliografico esistente con una sua più ampia esposizione, si rende necessario un massiccio lavoro di revisione e ricollocazione del patrimonio bibliografico e multimediale, lavoro che sarà svolto dai bibliotecari a partire dai primi mesi del 2016.

La creazione di nuovi spazi permetterà anche l'incentivazione o l'implementazione di nuovi servizi che richiederanno l'intervento costante dei bibliotecari. I servizi che seguono saranno avviati nel 2016, al termine dei lavori di rifunzionalizzazione, ed avranno carattere continuativo; per ogni attività avviata sono previste anche l'elaborazione e la distribuzione di pubblicità cartacea e online.

Spazio dei consigli: l'area d'ingresso di una biblioteca è uno spazio importante, che deve essere in grado di accogliere gli utenti donando loro spunti per viverla al meglio. Si è pensato di allestire quest'area come una “vetrina” in cui mettere in risalto i consigli dei bibliotecari e dei lettori in relazione a libri, film e musica, ma anche come un “salotto” in cui incontrarsi. Il nuovo servizio si propone soprattutto di:

- coniugare la tradizionale funzione della biblioteca promotrice della lettura con quella della biblioteca con ruolo più spiccatamente sociale e aggregativo di più recente affermazione;
- valorizzare il patrimonio della biblioteca;
- offrire ai cittadini una “piazza” coperta in cui incontrarsi.

Pc nello spazio ragazzi: l'area multifunzionale per ragazzi sarà attrezzata con pc, che verranno predisposti ad hoc per andare incontro alle specifiche necessità e agli interessi dei ragazzi. Il nuovo servizio si propone in particolare di:

- favorire un utilizzo consapevole di internet;
- incentivare all'uso creativo delle nuove tecnologie;
- favorire l'autoformazione dei ragazzi.

Spazio creativo: oltre ai pc, nell'area multifunzionale per ragazzi sarà disponibile il materiale necessario per dedicarsi ad attività creative, quali il disegno e la pittura, per andare incontro ai desideri ripetutamente espressi nel corso delle indagini qualitative condotte con i ragazzi. Gli scopi principali del servizio sono quelli di:

- favorire la creatività e lo sviluppo delle abilità manuali;
- favorire occasioni di incontro tra i ragazzi;
- incentivare i ragazzi a un uso creativo del tempo libero.

Inoltre, la rifunionalizzazione degli spazi e la creazione di aree di maggiore attrattiva per i ragazzi e per i gruppi informali permetteranno in autunno la realizzazione delle nuove attività di seguito dettagliate.

Proiezione programmata di tutorial: grazie alla presenza di un grande schermo e di un collegamento wi-fi sarà programmata la proiezione di tutorial, ovvero lezioni online in grado di trasferire contenuti specifici. L'attività risponde a diverse finalità:

- favorire la formazione dei ragazzi riguardo attività che suscitano il loro interesse;
- favorire la capacità di autonomia dei ragazzi attraverso la scelta delle attività cui partecipare e la gestione delle stesse;
- favorire occasioni di incontro tra i ragazzi;
- indirizzare verso attività creative il tempo libero dei ragazzi;
- confermare e consolidare la funzione aggregativa della biblioteca.

Presentazione di libri per ragazzi rivolta a genitori e insegnanti: partendo dal presupposto che lo spazio delle biblioteche dedicato ai ragazzi è frequentato anche dagli adulti (insegnanti e genitori accompagnatori, in particolare), si ritiene di doverne mostrare le potenzialità anche ad essi. Le principali finalità dell'attività sono:

- valorizzare il patrimonio della biblioteca, con particolare attenzione per le novità editoriali, i testi di divulgazione e i romanzi che non rientrano nella categoria dei “classici”;
- promuovere la lettura tra i ragazzi;
- creare sinergia tra chi si occupa della promozione della lettura nell'infanzia e nell'adolescenza (insegnanti, genitori e bibliotecari).

L'ora dei giochi da tavolo: la biblioteca annovera nel proprio patrimonio anche alcuni giochi da tavolo, disponibili gratuitamente per coloro che desiderino usarli in sede. In seguito alla

rifunzionalizzazione dello spazio ragazzi si incrementerà l'uso di queste risorse, con l'istituzione di un momento dedicato al gioco, definito al fine di:

- confermare e consolidare la funzione aggregativa della biblioteca;
- favorire occasioni di incontro tra i ragazzi.

Tempi di realizzazione

Il lavoro preliminare alla rifunzionalizzazione consiste nella revisione delle raccolte e nella ricollocazione di molti settori, consistente in circa 800 ore di lavoro da parte del personale della biblioteca a partire da febbraio 2016.

A bilancio approvato, presumibilmente nel mese di aprile, sarà realizzato il progetto definitivo di rifunzionalizzazione e si procederà all'acquisto degli arredi e all'affidamento dei lavori.

La conclusione dei lavori è prevista per l'autunno.

Negli ultimi mesi dell'anno prenderanno avvio le nuove attività ed i nuovi servizi previsti dal progetto.